



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

VERBALE IV
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
24 maggio 2015



VERBALE

Il giorno 24 maggio 2015 alle ore 16.30 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, in modalità telematica per approfondire e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente
2. Parere richiesto dal CdA sulla revisione dei quadri degli insegnamenti dei Corsi di Studio del raggruppamento di Ingegneria (triennale e magistrale) e dei Corsi di Studio di Psicologia (triennale e magistrale) approvati dal CUN.
3. Parere per gli ordinamenti e le schede SUA-CDS dei Corsi di Studio.
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- dott. Sergio Trevisanato, Presidente
- Prof. Roberto Melchiori, coordinatore del Nucleo di valutazione
- Prof. Vincenzo Tagliaferri, componente
- Dott. Stefano Volpi, componente
- Prof.ssa Paola Pierucci, componente

1. Approvazione Verbale riunione precedente

E' data lettura del verbale della precedente riunione che viene approvato.

2. Parere richiesto dal Consiglio di Amministrazione sulla revisione di Quadri di insegnamento e Indirizzi

Il prof. Melchiori illustra ai componenti del Nucleo le modifiche dei Corsi di Studio proposti e approvati nell'adunata del CUN del 21 maggio 2015.

In riferimento a ciò sono stati realizzati i nuovi pareri sia per i singoli ordinamenti sia per la consistenza interna dei corsi di studio.

Di seguito, in Appendice sono riportati i singoli pareri.

Sulla base dell'analisi della documentazione inviata, il NdV, dopo attenta lettura e discussione esprime, sulle nuove proposte, parere favorevole alla revisione dei quadri delle attività formative e le aperture dei nuovi indirizzi.

3. Audizione collegiale dei rappresentanti dei Corsi di Studio

In linea con quanto previsto dalle "LINEE GUIDA 2015", per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione", il NdV ha invitato i rappresentanti dei Corsi di Studio per una prima riunione collegiale in modo da presentare l'attività stessa di audizione e avere ulteriori precisazioni rispetto a quanto dichiarato nella documentazione e referente all'attività formativa svolta.

Dopo una ampia discussione sulle ragioni della riunione e delle successive audizioni, per le quali il NdV realizzerà un programma apposito, il Nucleo di Valutazione, considerando l'attenta lettura e valutazione dei documenti presentati, ritiene che: i CdS risultano congruenti con l'Offerta formativa progettata, e i nuovi CdS realizzano anche un ampliamento dell'offerta formativa stessa. Il Nucleo di Valutazione dopo attenta valutazione di tutte le schede SUA-CDS dei Corsi di Studio compilate, per le quali si precisa che occorra seguire in modo più pedissequo le richieste della normativa, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a considerare che gli stessi Corsi di Studio mantengano i requisiti quantitativi e qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico.



4. Varie ed eventuali

Nulla da deliberare.

La seduta è chiusa alle ore 17.30

Il Presidente
Dott. Sergio Trevisanato

Il segretario
Prof. Roberto Melchiori



Appendice

Corso di Studio di Scienze dell'educazione e formazione L19

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del corso di studio di Scienze dell'educazione e della formazione, di variazione del quadro delle attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, di carattere psicopedagogico all'interno del corso di studi in modo da accentuare ulteriormente gli aspetti tematici afferenti ad insegnamenti del corso di studi di psicologia oltre a quelli già presenti nell'attuale quadro di attività formative stesso.

Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi di Scienze dell'educazione e della formazione, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Scienze e tecniche psicologiche L24, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di Scienze dell'educazione e formazione ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espone in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e
6. completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame mantenga i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti giustifichi la possibilità di iscrizione da parte dei laureati al corso di studi magistrale LM-51 istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea triennale di Scienze dell'educazione e della formazione ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Ingegneria Civile L7

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del corso di studio di Ingegneria civile, di variazione del quadro delle



attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di formare un ingegnere di primo livello con conoscenze di base nel campo dell'ingegneria civile (strutturale, idraulica, geotecnica e dei trasporti) e ambientale (tecnologie, ambientali, tutela del territorio e sicurezza).. Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi di Ingegneria Civile, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Ingegneria elettronica L9, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di Ingegneria Civile ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espone in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame mantenga i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'Ingegneria Civile istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea triennale di Ingegneria Civile ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Ingegneria Industriale L9

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del corso di studio di Ingegneria Industriale, di variazione del quadro delle attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di formare un ingegnere di primo livello in grado di condurre la progettazione esecutiva di prodotti e processi, lo sviluppo di prodotti, l'installazione e il collaudo di macchine e di sistemi complessi, la manutenzione e la gestione di reparti produttivi, nonché lo svolgimento di attività di misura e di controllo, verifica ed



assistenza tecnica oltre che all'identificazione dei fattori di rischio e all'analisi delle condizioni di sicurezza, sia nei processi e negli impianti industriali che nei processi costruttivi di strutture, infrastrutture e opere di ingegneria.

Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi di Ingegneria industriale L9, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Ingegneria civile L7, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di Ingegneria Industriale ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame mantenga i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica LM-29, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'Ingegneria Industriale istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea triennale di Ingegneria Industriale L9 ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Scienze e tecniche psicologiche L24

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del corso di studio di Scienze e tecniche psicologiche, di variazione del quadro delle attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di permettere l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze pratico-operative di base negli ambiti della psicologia generale, sociale, clinica e dello sviluppo. L'offerta formativa si basa sullo sviluppo di conoscenze nelle aree ritenute fondamentali, indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale nelle diverse applicazioni e nei vari ambiti di intervento. Sulla base delle competenze acquisite i laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo



settore. Tali attività potranno riguardare gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse organizzazioni. Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi di Scienze e tecniche psicologiche, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Scienze dell'educazione e formazione L19, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di Scienze e tecniche psicologiche ritiene che:

4. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
5. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
6. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
7. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
8. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e
9. completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame mantenga i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre giustificata la richiesta di non programmazione degli accessi, data l'attrattività del corso, in base alla costituzione di specifiche strutture didattiche per supportare anche la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente. Il NdV per il CdS di Scienze e tecniche psicologiche ritiene (anche in considerazione delle indicazioni del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi relativamente alle possibilità di occupazione e alla criticità rappresentata dal reperimento di sedi idonee allo svolgimento del tirocinio per l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo professionale), fondamentale che i candidati debbano svolgere due semestri di tirocinio presso strutture qualificate, ancorchè consorziate con l'Ateneo, sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'Albo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea triennale di Scienze e tecniche psicologiche ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Economia aziendale e management L18

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta di parere relativamente alla struttura e organizzazione dell'ordinamento didattico del Corso di Studi di laurea triennale di Economia e management analizza la documentazione realizzata dagli organi del corso di studi stesso. La documentazione evidenzia la creazione di un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di permettere allo studente l'acquisizione di nuove conoscenze e l'approfondimento di reali competenze nelle aree di riferimento economiche, aziendali, giuridiche e quantitative. In particolare, all'interno del corso di studi, sono approfondite le metodologie di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche aziendali. Il Corso di Studio di Laurea



triennale comprende l'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende pubbliche e private, nonché i metodi e le tecniche quantitative della Matematica per le applicazioni economiche, della Matematica finanziaria e attuariale e della Statistica. La preparazione fornita al laureato in ambito aziendale è arricchita grazie alla previsione di crediti formativi nell'ambito delle materie giuridiche, necessari alla conoscenza del quadro normativo di riferimento all'interno del quale si svolge l'attività aziendale.

Analizzando, quindi, la documentazione si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi di Economia aziendale e management, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Scienze economiche LM-56, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di Economia aziendale e management ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espone in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame mantenga i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche LM-56, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'Economia e della gestione aziendale istituito dall'Ateneo. Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea triennale di Economia aziendale e management ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Scienze politiche e relazioni internazionali L36

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta di parere relativamente alla struttura e organizzazione dell'ordinamento didattico del Corso di Studi di laurea triennale di Scienze politiche e relazioni internazionali analizza la documentazione realizzata dagli organi del corso di studi stesso. La documentazione evidenzia la creazione di un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di formare laureati in possesso di conoscenze metodologiche, culturali e professionali, basate su una formazione interdisciplinare nei campi giuridici, economici, politologici, sociali e storici, che consentano loro di porsi appropriatamente di fronte a problemi ed a processi tipici della nostra società contemporanea, società che devono essere in grado di comprendere, valutare e gestire. Il laureato nel suo percorso formativo acquisisce competenze



scientifiche che sostengono capacità di ricerca empirica nei vari campi disciplinari tipici del corso di studi in linea con le esigenze del mercato del lavoro e finalizzate ad un inserimento o ricollocamento operativo ed innovativo sia nel settore pubblico che privato. Il percorso formativo, quindi, mette il laureato in grado di interagire con scenari complessi e dinamici.

Analizzando, quindi, la documentazione si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del corso di studi di Scienze politiche e relazioni internazionali, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Scienze politiche e relazioni internazionali L36, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di Scienze politiche e relazioni internazionali ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame mantenga i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali LM-52, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali delle Scienze politiche istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea triennale di Scienze politiche e relazioni internazionali ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Ingegneria Civile LM-23

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del Corso di Studio di laurea Magistrale di Ingegneria civile, di variazione del quadro delle attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di formare un ingegnere con conoscenze avanzata nel campo della progettazione, realizzazione e gestione delle opere di ingegneria civile. A tal fine, gli insegnamenti scelti coprono tutti i settori della moderna ingegneria civile, dalla geotecnica alle strutture e alle infrastrutture di trasporto, con riferimento a problematiche pertinenti sia al progetto di opere nuove sia alla riabilitazione ed al recupero di costruzioni esistenti. Il percorso formativo si rivolge a laureati triennali con una solida preparazione nelle scienze di base della fisica e della matematica e una conoscenza di base ad



ampio spettro nel campo dell'ingegneria civile (scienze applicate, meccanica del continuo ed elementi di progettazione). Tale percorso prevede la formazione di figure professionalizzate nella pianificazione, progettazione e gestione di strutture e infrastrutture civili.

Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi magistrale di Ingegneria Civile, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Ingegneria meccanica LM-33, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di laurea magistrale di Ingegneria Civile ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espone in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame dimostri i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'Ingegneria Civile istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea magistrale di Ingegneria Civile ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Ingegneria elettronica LM-29

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del Corso di Studio di laurea Magistrale di Ingegneria Elettronica per l'industria e l'innovazione, di variazione del quadro delle attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di formare un ingegnere capace di progettare, sviluppare, programmare e gestire tecnologie, componenti e sistemi elettronici nel vasto campo di applicazioni della moderna Ingegneria Elettronica. La figura professionale è quella di un laureato di alto livello che guarda al futuro ma anche alle necessità correnti dell'Industria Elettronica, esperto dei singoli componenti, da cui dipende in modo critico la spinta innovativa, ma con una solida competenza anche a livello di sistema, da cui dipende la capacità di traduzione in applicazioni dei sistemi elettronici analogici



e digitali quali parti indivisibili di una catena di regolazione, ottimizzazione e supporto ai processi industriali. L'ingegnere elettronico è dunque preparato ad affrontare gli aspetti scientifici specifici dell'ingegneria moderna che, sempre più interdisciplinari, richiedono la conoscenza di dispositivi, sistemi e metodi basati su una tecnologia e una comprensione scientifica d'avanguardia oltre la padronanza delle relative metodologie di analisi e realizzazione. Il percorso formativo si rivolge a laureati triennali con una solida preparazione nelle scienze di base della fisica e della matematica e una conoscenza di base ad ampio spettro nel campo dell'ingegneria elettronica (sistemi elettronici analogici e digitali e i sistemi a microprocessore).

Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi magistrale di Ingegneria Elettronica, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Ingegneria meccanica LM-33, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di laurea magistrale di Ingegneria Elettronica ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame dimostri i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'Ingegneria elettronica istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea magistrale di Ingegneria Elettronica ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Ingegneria Meccanica LM-33

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del Corso di Studio di laurea Magistrale di Ingegneria Meccanica, di variazione del quadro delle attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di formare un ingegnere con conoscenze avanzate in ingegneria meccanica in grado di coprire le esigenze relative ad un vasto spettro di ruoli e di competenze che l'ingegnere meccanica viene chiamato a



fornire alle imprese produttrici di beni o di servizi. La figura di ingegnere meccanica che si intende costruire nel corso di laurea magistrale è quella di un tecnico in grado di affrontare problemi nell'ambito dell'innovazione e dello sviluppo della produzione industriale, della progettazione avanzata, della gestione, della manutenzione, dell'installazione, del collaudo e dell'esercizio di sistemi e impianti semplici o complessi nell'ambito dell'industria manifatturiera in generale e meccanica in particolare, aziende ed enti per la conversione dell'energia, imprese impiantistiche. Tale flessibilità deriva da una preparazione polivalente legata alla formazione di base e al contributo di discipline di indirizzo, orientate ad approfondire specifici indirizzi professionali.

Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi magistrale di Ingegneria Meccanica, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Ingegneria civile LM-23, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di laurea magistrale di Ingegneria Meccanica ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame dimostri i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'Ingegneria meccanica istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea magistrale di Ingegneria Meccanica ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Relazioni internazionali LM-52

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta di parere relativamente alla struttura e organizzazione dell'ordinamento didattico del Corso di Studi di laurea Magistrale di Relazioni internazionali analizza la documentazione realizzata dagli organi del corso di studi stesso. La documentazione evidenzia la creazione di un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di formare laureati in possesso di conoscenze metodologiche, culturali e professionali, che consentono una specifica formazione in merito alle problematiche interdisciplinari internazionali. Si vuole coniugare una solida preparazione di base acquisita nell'arco del triennio con una conoscenza approfondita e specialistica delle tematiche internazionali negli ambiti giuridico,



storico, sociale, geografico, politico ed economico ed una buona conoscenza di due lingue straniere. In particolare si vogliono fornire strumenti analitici cognitivi e metodologici che consentano una corretta lettura dell'evoluzione della società contemporanea e delle dinamiche strutturali attuali della globalizzazione, delle sue difficoltà e delle problematiche connesse alla crisi mondiale. Particolare attenzione viene data ai diritti internazionali, ai processi di democratizzazione e all'evoluzione giuridico normativa internazionale, aspetti sociologici, cooperazione internazionale e processi decisionali sempre con particolare sottolineatura di aspetti internazionali e comparati.

Analizzando, quindi, la documentazione si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del corso di studi di Relazioni Internazionali, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la struttura del corso di studi risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi di Scienze politiche e relazioni internazionali L36, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di Relazioni internazionali ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio magistrale in esame mantenga i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di completare il Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali L36, fornendo una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali delle scienze politiche istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea magistrale di Relazioni Internazionali ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Scienze economiche LM-56

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del Corso di Studio di laurea Magistrale di Scienze economiche, di variazione del quadro delle attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è l'acquisizione di una elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti



dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato. Il laureato magistrale, possiede quindi elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale, riuscendo ad applicare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere. Il Corso di Laurea Magistrale, permette inoltre l'acquisizione di una elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato.

Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi magistrale di Scienze economiche, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando lo sviluppo naturale del corso di studi di Economia aziendale e management L18, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di laurea magistrale di Scienze economiche ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio magistrale in esame dimostri i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche, fornendo una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'economia istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea magistrale di Scienze Economiche ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Psicologia LM-51

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico

Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta, inviata congiuntamente dal coordinamento della didattica e dal coordinatore del corso di studio magistrale di Psicologia, di variazione del quadro delle attività formative, ovvero di modifica degli insegnamenti del corso di studio stesso, analizza la proposta stessa in funzione di predisporre il relativo parere. La proposta di variazione del quadro delle attività formative (da cui si evince che non si tratta di una richiesta di accreditamento e di attivazione di un nuovo corso di studi della medesima classe o affine) si basa sulla possibilità di creare un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è quello di permettere l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze pratico-operative di base negli ambiti della



psicologia generale, sociale, clinica e dello sviluppo. L'offerta formativa si basa sullo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. In particolare si sviluppano conoscenze approfondite e competenze critiche sulle dinamiche interpersonali nei diversi contesti gruppal, in ambito educativo, clinico, lavorativo ed organizzativo. Sulla base delle competenze acquisite i laureati magistrali della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. Tali attività potranno riguardare gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo.

Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi magistrale di Psicologia ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la variazione richiesta risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando uno sviluppo di approfondimento di quanto realizzato con il corso di studi di Scienze e tecniche psicologiche L24, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio magistrale di Psicologia ritiene che:

7. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
8. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
9. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
10. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
11. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e
12. completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio in esame mantenga i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre giustificata la richiesta di non programmazione degli accessi, data l'attrattività del corso, in base alla costituzione di specifiche strutture didattiche per supportare anche la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente. Il NdV per il CdS magistrale di Psicologia ritiene (anche in considerazione delle indicazioni del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi relativamente alle possibilità di occupazione e alla criticità rappresentata dal reperimento di sedi idonee allo svolgimento del tirocinio per l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo professionale), fondamentale che i candidati debbano svolgere due semestri di tirocinio presso strutture qualificate, ancorchè consorziate con l'Ateneo, sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'Albo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea magistrale di Psicologia ritenendo che tale corso contribuisca alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Studio di Giurisprudenza LMG/01

Sintesi della relazione tecnica – Ordinamento didattico



Il Nucleo di Valutazione considerando la richiesta di parere relativamente alla struttura e organizzazione dell'ordinamento didattico del Corso di Studi di laurea a ciclo unico di Giurisprudenza analizza la documentazione realizzata dagli organi del corso di studi stesso. La documentazione evidenzia la creazione di un percorso formativo, o curriculum, il cui scopo è di permettere di acquisire una padronanza degli elementi della cultura giuridica di base, nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione ed alla valutazione di principi ed istituti di diritto positivo moderno e contemporaneo. Inoltre, il percorso di studio permette, oltre di attuare un approfondimento di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo moderno anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi, anche di acquisire capacità di progettazione e stesura di testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) adeguatamente argomentati, prodotti anche con l'uso di strumenti informatici e di acquisire capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto positivo.

Analizzando, quindi, il documento di proposta si rilevano gli elementi innovativi che caratterizzano la struttura del nuovo corso di studi magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza, ben descritti e articolati nelle varie parti della scheda SUA-CDS.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta valutazione del documento, considerando che la struttura del corso di studi risulta congruente con l'attuale Offerta formativa realizzando anche una sinergia con il corso di studi magistrale di Relazioni internazionali LM-52, esprime parere favorevole alla proposta di revisione del quadro delle attività formative.

Sintesi della relazione tecnica – scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta della scheda SUA-CD del corso di studio di laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espone in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DM 47 del 30 gennaio 2013, 6/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono a ritenere che il Corso di Studio magistrale a ciclo unico in esame dimostri i requisiti quantitativi qualitativi previsti per l'Accreditamento iniziale e periodico. Ritiene inoltre che il quadro degli insegnamenti previsti ha il compito fondamentale di preparare lo studente al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza, fornendo una completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali giuridici istituito dall'Ateneo.

Il NdV esprime, quindi, parere favorevole al corso di studio di laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza considerando che tale corso contribuisce alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.